



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 recante "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 70";

VISTO il Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015, con il quale è stata istituita la scrivente Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (anche solo ANPAL, nel prosieguo), dotata di personalità giuridica, autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, contabile e di bilancio, operante sotto la vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, destinata a subentrare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in alcune funzioni specificamente individuate ed in particolare, per quanto qui di interesse, nell'attività di coordinamento delle politiche del lavoro;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Dott. Salvatore Pirrone nella funzione di Direttore generale dell'ANPAL, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 13 aprile 2016, registrato il 9 giugno 2016 dalla Corte dei Conti, di attuazione dell'art. 4, del citato D.Lgs. 14 settembre 2015 n.150, di individuazione delle risorse umane finanziarie e strumentali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da trasferire all'ANPAL;

VISTO il D.P.R. 18 maggio 2016, di nomina del Direttore Generale, Dott. Salvatore Pirrone, con decorrenza a valere dal 16 dicembre 2016, data di emanazione del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, di trasferimento di risorse umane e finanziarie dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

VISTO il D.P.R. n. 108 del 26 maggio 2016, con il quale è stato adottato il Regolamento recante approvazione dello Statuto della scrivente Agenzia;

CONSIDERATO che il Decreto Legislativo n. 150/2015 prevede, all'articolo 13, comma 1, che, in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza, in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL (ora INAPP), valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni – il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro;

CONSIDERATO che elemento essenziale per lo svolgimento di tali compiti è naturalmente costituito dalla piena operatività ed adeguatezza funzionale del composito sistema informativo dedicato;

CONSIDERATO a questo effetto che, al fine di predisporre l'ambiente di esercizio per alcune applicazioni già attive per le quali è necessario aumentare il grado di scalabilità dei sistemi e di anticipare i tempi di predisposizione della nuova infrastruttura tecnologica, la scrivente Agenzia ha necessità di approvvigionarsi di servizi di appositi servizi di clouding, secondo i più precisi termini previsti nel Piano Triennale per l'Informatica già trasmesso all'AGID;

CONSIDERATO che, trattandosi di servizi di natura informatica, la scrivente Agenzia è tenuta ad approvvigionarsi tramite strumenti Consip, ai sensi dell'art. 1, commi 512 e segg., della legge n. 208 del 2015;

VISTI gli atti della procedura di gara, suddivisa in n. 4 Lotti funzionali, per la stipula di contratti quadro espletata da CONSIP, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, giusta bando pubblicato sulla GUUE in data 28.12.2013 e sulla GURI in data 27.12.2013, avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni;

CONSIDERATO che, in esito alla procedura suddetta sono stati stipulati, separatamente per ciascun Lotto, appositi Contratti quadro tra Consip s.p.a. ed i fornitori da quest'ultima individuati;

CONSIDERATO che relativamente al Lotto di gara n. 1, avente ad oggetto la fornitura di servizi di Cloud Computing, Consip s.p.a., in esito alla procedura suindicata, ha stipulato Contratto Quadro con il RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A. in data 20 luglio 2016 (CIG 55187486EA);

VISTO il Piano dei Fabbisogni inviato dalla scrivente Agenzia al suindicato RTI, giusta il regolamento del Contratto Quadro detto, in data 14 novembre 2017 nonché il successivo Piano inviato ad integrazione del precedente in data 26 gennaio 2018;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni per la fornitura di “Servizi di Cloud Computing” - SPC Cloud Lotto 1, inviato dal RTI medesimo, in risposta alla sopra richiamata richiesta, con nota via PEC del 19 febbraio 2018;

RITENUTO quindi di dover provvedere a stipulare con il RTI fornitore apposito Contratto Esecutivo – redatto in conformità allo “Schema di contratto esecutivo” allegato al Contratto quadro di cui sopra - avente ad oggetto la fornitura dei servizi descritti nel sopra richiamato Progetto dei Fabbisogni, per un corrispettivo complessivo individuato in € 1.552.526,32, oltre IVA come per legge;

VISTO il decreto direttoriale di autorizzazione a procedere n.78 del 2 marzo 2018;

VISTO il contratto per l'affidamento "Servizi di Cloud Computing" e relativi allegati- CIG 7413458313, rep. ANPAL n.76/2018, stipulato in data 22 marzo 2018 con l'RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A.;

CONSIDERATA la disponibilità sull'Asse Prioritario V - Assistenza Tecnica del PON SPAO di risorse destinabili, per oggetto e funzione, al finanziamento dell'operazione contrattuale sopra prospettata;

VISTO l'art. 11, del D.Lgs. n. 163 del 2006,

Tanto premesso,

DECRETA

Ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 163/2006, il contratto per l'affidamento di "Servizi di Cloud Computing" e relativi allegati – CIG 7413458313, stipulato in data 22 marzo 2018 con l'RTI composto da Telecom Italia S.p.A. (mandataria), HPE Services Italia S.r.l., Postecom S.p.A., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., rep. ANPAL n.76/2018, è a tutti gli effetti approvato.

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta, pari ad euro 1.894.082,11 comprensiva di IVA è posta a carico delle risorse del PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - SPAO Asse prioritario V - Assistenza Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)



CONTRATTO ESECUTIVO - LOTTO 1

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D – Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 1



INDICE

1.	DEFINIZIONI	4
2.	VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI	5
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	5
4.	EFFICACIA E DURATA	5
5.	PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI.....	5
6.	EROGAZIONE DEI SERVIZI	6
7.	GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	6
8.	ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI	6
9.	LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE	7
10.	VERIFICHE - COLLAUDI.....	7
11.	PENALI	8
12.	CORRISPETTIVI	8
13.	FATTURAZIONE E PAGAMENTI	8
14.	GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO	9
15.	SUBAPPALTO	10
16.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....	10
17.	RISOLUZIONE E RECESSO	10
18.	FORZA MAGGIORE.....	11
19.	RESPONSABILITA' CIVILE.....	12
20.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE	12
21.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI.....	13
22.	FORO COMPETENTE	14
23.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14



CONTRATTO ESECUTIVO N. 1897889240582002COE

TRA

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, con sede in Roma, cap 00192, Via Fornovo, 8, C.F. 97889240582, in persona del Direttore Generale Dott. Salvatore Pirrone (nel seguito per brevità anche “*Amministrazione*”)

E

Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, Direzione generale e sede secondaria in Roma, Corso d'Italia n. 41, capitale sociale Euro 11.677.002.855,10, codice fiscale/ partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010, domiciliata ai fini del presente atto in Roma, Viale Parco de' Medici n. 61, in persona del Procuratore speciale Ing. Giovanni Santocchia, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo oltre alla stessa la mandante **Enterprise Services Italia S.r.l.** (già **HPE Services Italia S.r.l.**), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, capitale sociale Euro 92.981.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come **DXC Technology**), domiciliata ai fini del presente atto presso la sede societaria; la mandante **Poste Italiane S.p.A.** con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, capitale sociale Euro 1.306.110.000,00, iscritta al Registro delle imprese di Roma al n. 97103880585, REA n. 842633, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede societaria, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante **Postecom S.p.A.** con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873; la mandante **Postel S.p.A.** con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, capitale sociale Euro 20.400.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 04839740489, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede societaria; giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in Roma dott.ssa Sandra De Franchis repertorio n. 5935 e n. 5958, raccolta 2670 (nel seguito per brevità congiuntamente anche “*Fornitore*”)

PREMESSO CHE

- (A) L'art. 20, comma 4, del D.L. n. 83/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, ha affidato a Consip S.p.A., a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto medesimo, “le attività amministrative, contrattuali e strumentali già attribuite a DigitPA, ai fini della realizzazione e gestione dei progetti in materia, nel rispetto delle disposizioni del comma 3”.
- (B) L'art. 4, comma 3-quater, del D.L. n. 95/2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 2012/135, ha stabilito che, per la realizzazione di quanto previsto dall'art. 20 del D.L. n. 83/2012, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 1



relativamente “ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311”.

- (C) Ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della L. n. 311/2004, “Al fine di migliorare l'efficienza operativa della pubblica amministrazione e per il contenimento della spesa pubblica, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri sono individuati le applicazioni informatiche e i servizi per i quali si rendono necessarie razionalizzazioni ed eliminazioni di duplicazioni e sovrapposizioni. Il CNIPA stipula contratti-quadro per l'acquisizione di applicativi informatici e per l'erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione”.
- (D) Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 163/2006, ha indetto una gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013, inviando al Fornitore la lettera di invito a presentare offerta, prot. 24280/2014 in data 19 settembre 2014.
- (E) Il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto 1 della predetta gara, ed ha stipulato il relativo Contratto Quadro in data 20 Luglio 2016.
- (F) In applicazione di quanto stabilito nel predetto Contratto Quadro, ciascuna Amministrazione beneficiaria del Contratto Quadro utilizza il medesimo mediante la stipula di Contratti esecutivi, attuativi del Contratto Quadro stesso.
- (G) L'Amministrazione ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto Esecutivo.
- (H) L'Amministrazione - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha integrato il “Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze” allegato ai documenti di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente appalto, indicando i costi relativi alla sicurezza.
- (I) il CIG del presente Contratto Esecutivo è il seguente: 7413458313.
- (J) il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: YTWMTZ.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. DEFINIZIONI

- 1.1 I termini contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato, nel Contratto Quadro e nei relativi Allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.2 I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Esecutivo hanno il significato specificato nel Capitolato Tecnico, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
- 1.3 Il presente Contratto Esecutivo è regolato in via gradata:
 - a) dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra il Fornitore e l'Amministrazione relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 1



- b) dalle disposizioni del Contratto Quadro e dai suoi allegati;
- c) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 82/2005;
- d) dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

2. VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI

- 2.1 Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo.
- 2.2 Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Contratto Esecutivo:
 - il Contratto Quadro,
 - gli Allegati del Contratto Quadro,
 - l'Allegato 1 "Progetto dei Fabbisogni" di cui all'art. 7 del Contratto Quadro "Servizi di Cloud Computing" SPC CLOUD LOTTO1 all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, codice 1897889240582002PJF, versione 1.0 emesso il 16/02/2018.
- 2.3 In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per la prestazione dei servizi oggetto contrattuale che non sia espressamente regolata nel presente atto, vale tra le Parti quanto stabilito nel Contratto Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
Infatti, le Parti espressamente convengono che il predetto Contratto Quadro, ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Esecutivo.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 3.1 Il presente Contratto Esecutivo definisce i termini e le condizioni che, unitamente alle disposizioni contenute nel Contratto Quadro, regolano la prestazione in favore della Amministrazione da parte del Fornitore dei Servizi di *cloud computing* e, precisamente, dei servizi che saranno forniti con il Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1.
- 3.2 I predetti servizi dovranno essere prestati con le modalità ed alle condizioni stabilite nel presente Contratto **Esecutivo**, nonché nel Contratto Quadro e relativi allegati.

4. EFFICACIA E DURATA

- 4.1 Il presente Contratto Esecutivo ha una durata pari a 18 mesi, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi, rispettivamente, degli artt. 24 e 25 del Contratto Quadro.
- 4.2 Le Parti espressamente concordano che, in caso di proroga del Contratto Quadro, è facoltà dell'Amministrazione prorogare in tutto o in parte il presente Contratto Esecutivo per una durata analoga a quella del predetto Contratto Quadro. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del presente Contratto Esecutivo può eccedere la durata del Contratto Quadro.

5. PIANO DEI FABBISOGNI E PROGETTO DEI FABBISOGNI

- 5.1 Per le modalità e termini stabiliti per la definizione e le variazioni del Piano dei fabbisogni e del Progetto dei fabbisogni, vale tra le Parti quanto stabilito negli articolo 7 e 8 del Contratto Quadro e nel Capitolato Tecnico.



6. EROGAZIONE DEI SERVIZI

- 6.1 Il Fornitore ha l'obbligo di avviare l'erogazione dei servizi di cui al precedente art.3 in favore dell'Amministrazione entro quanto previsto nel Progetto dei Fabbisogni di cui all'Allegato 1, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
- 6.2 Il Fornitore, almeno 20 (venti) giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione, consegnerà alla stessa la documentazione di cui all'art. 9.2 del Contratto Quadro e, qualora nei 20 (venti) giorni lavorativi dalla ricezione, l'Amministrazione stessa richieda modifiche o integrazioni alla suddetta documentazione, il Fornitore dovrà recepirle entro i 10 (dieci) giorni lavorativi successivi.
- 6.3 Per tutte le attività necessarie alla realizzazione del Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni, il Fornitore deve sottoporre all'Amministrazione, con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il giorno 15 del mese successivo al mese di riferimento, uno "stato di avanzamento", soggetto ad approvazione da parte dell'Amministrazione stessa, redatto secondo quanto indicato all'art. 9.4 del Contratto Quadro.

7. GESTIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO

- 7.1 Nell'esecuzione del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore nomina le figure di Responsabile del Contratto Esecutivo e di Responsabile tecnico quali interfacce dell'Amministrazione, che dovranno essere operative entro 10 (dieci) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto Esecutivo.
- 7.2 Le attività tecniche di supervisione e controllo della corretta esecuzione del presente Contratto Esecutivo, in relazione ai servizi richiesti, sono svolte dalla Amministrazione d'intesa con AgID.
- 7.3 Le attività amministrative di supervisione e controllo del presente Contratto Esecutivo sono svolte dall'Amministrazione, con l'eventuale supporto di Consip S.p.A.
- 7.4 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, il Fornitore comunicherà all'Amministrazione i dati relativi al soggetto referente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali (Rappresentante del Fornitore).
- 7.5 Entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione comunicherà al Fornitore i dati relativi al Referente dell'Amministrazione, al quale sono demandate le attività di cui all'art. 12.8 del Contratto Quadro.

8. ATTIVAZIONE E DISMISSIONE DEI SERVIZI

- 8.1 L'attivazione dei servizi avverrà nei tempi e nei modi di cui al Capitolato Tecnico ed al Progetto dei Fabbisogni. Le eventuali attività di migrazione dovranno, in ogni caso, concludersi entro i termini contenuti nel Piano di Attuazione.
- 8.2 L'Amministrazione provvederà a concordare con il Fornitore dal quale i servizi dovranno essere migrati, la sua partecipazione alle attività che ne richiedano l'intervento.
- 8.3 Il Fornitore dovrà presentare all'Amministrazione, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla stipula del Contratto Esecutivo, i curriculum vitae delle risorse di cui al paragrafo 8.2 del Capitolato Tecnico Parte Generale.
- 8.4 Alla scadenza del presente Contratto Esecutivo o in caso di risoluzione o recesso dallo



stesso, il Fornitore si impegna a porre in essere tutte le attività necessarie o utili al fine di permettere la migrazione dei servizi offerti in base al predetto Contratto Esecutivo al nuovo fornitore assegnatario di una, più di una, o tutte le Amministrazioni assegnate al Fornitore.

9. LOCALI MESSI A DISPOSIZIONE DELLA AMMINISTRAZIONE

- 9.1 L'Amministrazione provvede ad indicare ed a mettere a disposizione del Fornitore, in comodato gratuito ed in uso non esclusivo, locali idonei all'installazione degli eventuali apparati del Fornitore necessari all'erogazione dei servizi richiesti, con le modalità indicate nel Piano dei Fabbisogni.
- 9.2 L'Amministrazione garantisce al Fornitore:
- lo spazio fisico necessario per l'alloggio delle apparecchiature ed idoneo ad ospitare le apparecchiature medesime;
 - l'alimentazione elettrica delle apparecchiature di adeguata potenza; sarà cura del Fornitore provvedere ad adottare ogni misura per la garantire la continuità della alimentazione elettrica.
- 9.3 L'Amministrazione non garantisce il condizionamento dei locali. Il Fornitore valuterà l'opportunità di provvedere, a propria cura e spese, alla climatizzazione del locale, avendo in tale caso diritto a disporre di una canalizzazione verso l'esterno.
- 9.4 Il Fornitore provvede a visitare i locali messi a disposizione dall'Amministrazione ed a segnalare, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi prima della data di disponibilità all'attivazione, l'eventuale inidoneità tecnica degli stessi.
- 9.5 Nel caso in cui l'Amministrazione rendesse disponibili i locali in ritardo, rispetto alle date di disponibilità al collaudo previste nel Piano di Attuazione, verrà aggiunto, alle date stesse, un numero di giorni pari a quelli di ritardo.
- 9.6 L'Amministrazione consentirà al personale del Fornitore o a soggetti da esso indicati, muniti di documento di riconoscimento, l'accesso ai propri locali per eseguire eventuali operazioni rientranti nell'oggetto del presente Contratto esecutivo. Le modalità dell'accesso saranno concordate fra le Parti al fine di salvaguardare la legittima esigenza di sicurezza dell'Amministrazione. Il Fornitore è tenuto a procedere allo sgombero, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui.
- 9.7 L'Amministrazione successivamente al collaudo positivo di cui al successivo art. 10 metterà in essere quanto possibile perché gli apparati del Fornitore presenti nei suoi locali non vengano danneggiati o manomessi, pur non assumendosi responsabilità se non quelle derivanti da dolo o colpa grave del proprio personale.

10. VERIFICHE - COLLAUDI

- 10.1 Nel periodo di efficacia del presente Contratto esecutivo, il Referente dell'Amministrazione avrà facoltà di eseguire verifiche relative alla conformità dei servizi erogati al Capitolato Tecnico ed alla relativa Appendice "Indicatori di qualità della fornitura", Allegato A del Contratto Quadro, nonché sulla rispondenza dei servizi richiesti al Progetto dei Fabbisogni e sul rispetto del Piano di Attuazione. Il Fornitore è tenuto a prestare tutta l'assistenza e la strumentazione necessaria all'effettuazione di tali verifiche.



- 10.2 Il Fornitore, a fronte dei rilievi trasmessi dalla Amministrazione mediante apposita comunicazione in relazione ai risultati delle verifiche di cui al precedente art. 10.1, si impegna a presentare, entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della predetta comunicazione, un piano di rientro che dovrà essere implementato nei successivi 30 (trenta) giorni lavorativi entro i quali il Fornitore dovrà dare comunicazione di “pronto alla verifica”.
- 10.3 Previo esito positivo del collaudo in test bed eseguito da Consip S.p.A. secondo quanto previsto dall’art. 15 del Contratto Quadro, i servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo saranno sottoposti ad un ulteriore collaudo “sul campo” da parte della Amministrazione alle date indicate nel Piano di Attuazione del Progetto dei Fabbisogni.
- 10.4 I termini e le modalità del collaudo da parte dell’Amministrazione di cui al precedente art. 10.2 sono descritte nel Capitolato Tecnico o definite nel Progetto dei Fabbisogni approvato.
- 10.5 In ogni caso, l’Amministrazione procederà alle verifiche di conformità delle prestazioni eseguite dal Fornitore al fine di accertarne la regolare esecuzione ai sensi degli artt. 312 e ss., del D.Lgs. n. 163/2006, anche facendo ricorso alla documentazione contrattuale prodotta da Fornitore o, comunque, di contenuto analogo attestante la conformità delle prestazioni eseguite alle prescrizioni contrattuali.

11. PENALI

- 11.1 Nell’ipotesi di ritardo nell’adempimento e/o di difformità di prestazione nell’esecuzione dei servizi o, comunque, delle attività contrattuali, non imputabile all’Amministrazione, ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto previsto nell’Appendice “Indicatori di qualità della fornitura” del Capitolato Tecnico, Allegato A del Contratto Quadro, l’Amministrazione applicherà al Fornitore le penali ivi dettagliatamente descritte e regolate, qui da intendersi integralmente trascritte, fatto comunque salvo il risarcimento del maggior danno.
- 11.2 Per le modalità di contestazione ed applicazione delle penali vale tra le Parti quanto stabilito all’articolo 16 del Contratto Quadro.

12. CORRISPETTIVI

- 12.1 I corrispettivi dovuti al Fornitore per i servizi prestati in esecuzione del presente Contratto Esecutivo sono determinati in ragione dei prezzi unitari stabiliti nell’Allegato C del Contratto Quadro da intendersi validi sino all’esecuzione della procedura di adeguamento di cui all’art. 20 del Contratto Quadro; ogni aggiornamento degli stessi sostituisce ed annulla i precedenti prezzi unitari.
- 12.2 Detti corrispettivi sono maturati con periodicità bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, nell’ultima versione approvata.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

- 13.1 La fattura relativa ai corrispettivi maturati secondo quanto previsto al precedente art. 12 viene emessa ed inviata dal Fornitore all’esito delle verifiche di conformità, tra le quali l’allineamento tra il Piano dei Fabbisogni ed il Progetto dei Fabbisogni, e saranno



corrisposti dall'Amministrazione secondo la normativa vigente in materia di Contabilità delle Amministrazioni e previo accertamento della prestazione effettuate. Ciascuna fattura, inviata via fax o PEC, verrà corrisposta nel termine stabilito nel Contratto Quadro. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002.

- 13.2 Ciascuna fattura dovrà essere emessa nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 19.5 del Contratto Quadro.
- 13.3 L'Amministrazione opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zero virgola cinque per cento) che verrà liquidata dalle stesse solo al termine del presente Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
- 13.4 Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso il Fornitore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel presente Contratto Esecutivo. Qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, i singoli Contratti Esecutivi e il presente Contratto Quadro potranno essere risolti di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi da parte dell'Amministrazione con lettera raccomandata A/R.
- 13.5 I corrispettivi saranno accreditati, a spese del Fornitore, sul conto corrente n. 000003248480, intestato al Fornitore presso Banca Monte Paschi Siena S.p.A., Codice IBAN IT14N0103001000000003248480; il Fornitore dichiara che il predetto conto opera nel rispetto della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si obbliga a comunicare le generalità e il codice fiscale del/i delegato/i ad operare sul/i predetto/i conto/i all'Amministrazione all'atto del perfezionamento del presente Contratto Esecutivo.
- 13.6 Il Fornitore, al termine di ogni anno solare, invierà all'Amministrazione e a Consip S.p.A. una relazione consuntiva del fatturato globale, suddivisa per tipo di servizio e con i prezzi unitari applicati.
- 13.7 Le Parti prendono atto che l'Amministrazione si è registrata alla "Piattaforma per la certificazione dei crediti" di cui ai Decreti Ministeriali 22/05/2012 e 25/06/2012, in conformità a quanto previsto dai Decreti stessi.

14. GARANZIA DELL'ESATTO ADEMPIMENTO

- 14.1 A garanzia dell'esatto e tempestivo adempimento degli obblighi contrattuali di cui al presente Contratto Esecutivo, il Fornitore, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni solari dalla data di stipula del predetto Contratto, costituirà a proprie spese idonea garanzia in favore dell'Amministrazione per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) del valore del Contratto Esecutivo medesimo; tale garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria ed il relativo certificato dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro il predetto termine perentorio. La garanzia dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D - Schema di Contratto Esecutivo - Lotto 1



- 14.2 La fidejussione o polizza fidejussoria di cui al precedente comma dovrà essere valida per tutta la durata del presente Contratto Esecutivo e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal predetto contratto e sarà svincolata, secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa vigente.
- 14.3 Qualora l'ammontare della garanzia di cui al presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa (tra cui anche l'incremento del Valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano dei Fabbisogni), il Fornitore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata.
- 14.4 In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto il presente Contratto Esecutivo, fermo restando il risarcimento del danno.
- 14.5 La prestazione della garanzia ai sensi del presente articolo non limita l'obbligo del Fornitore di provvedere all'integrale risarcimento dei danni tutti, anche ove gli stessi siano di valore superiore all'importo garantito.

15. SUBAPPALTO

- 15.1 Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, si è riservato di affidare in subappalto, in misura non superiore al 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale, l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Produttività Individuale
- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Comunicazione Unificata
- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Collaborazione (File Sharing)
- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Collaborazione (Learning Management Systems);
- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Collaborazione (Enterprise Social Networking);
- Servizi di tipo Software as a Service (SaaS): Conservazione Digitale;
- Servizi di Cloud Enabling;

nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 22 del Contratto Quadro.

16. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

- 16.1 È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il presente Contratto Esecutivo, a pena di nullità della cessione medesima e risoluzione in danno del Contratto medesimo per causa del Fornitore.

In particolare, in caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto Esecutivo.

17. RISOLUZIONE E RECESSO

- 17.1 In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula del presente Contratto Esecutivo che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, che verrà assegnato a mezzo di raccomandata A/R dall'Amministrazione, la medesima Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto



di diritto il predetto Contratto Esecutivo e di ritenere definitivamente la garanzia di cui al precedente art. 14, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

- 17.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste negli articoli 135 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006, si conviene che, in ogni caso, la Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A/R, il presente Contratto Esecutivo nei casi previsti dall'art. 24 del Contratto Quadro.
- 17.3 In tutti i casi di risoluzione, anche parziale, del presente Contratto Esecutivo, non saranno pregiudicati i diritti di ciascuna Parte esistenti prima della data di risoluzione, nonché tutti gli altri diritti previsti dalla legge, ivi incluso il diritto al risarcimento del danno.
- 17.4 In tutti le ipotesi di risoluzione di cui al presente art. 17, e nelle ulteriori ipotesi di risoluzione contenute nel presente Contratto Esecutivo, quest'ultimo sarà risolto di diritto. In tal caso, nonché in caso di recesso dell'Amministrazione ai sensi del successivo art. 17.5, il Fornitore dovrà porre in essere tutte le attività necessarie alla migrazione dei servizi oggetto del presente Contratto Esecutivo risolto secondo quanto previsto dal precedente art. 8.4.
- 17.5 Qualora Consip S.p.A. eserciti la facoltà di recesso dal Contratto Quadro in tutto o in parte, l'Amministrazione potrà recedere dal presente Contratto Esecutivo.
- 17.6 A decorrere dal 12° (dodicesimo) mese successivo alla stipula del presente Contratto Esecutivo, l'Amministrazione ha diritto di recedere motivatamente dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo PEC o con lettera raccomandata A/R. In tale caso, il Fornitore ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione dei servizi prestati, purché eseguiti correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel presente Contratto Esecutivo e nel Contratto Quadro, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.
- 17.7 Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.

18. FORZA MAGGIORE

- 18.1 Nessuna Parte sarà responsabile per qualsiasi perdita che potrà essere patita dall'altra Parte a causa di eventi di forza maggiore (che includono, a titolo esemplificativo, disastri naturali, terremoti, incendi, fulmini, guerre, sommosse, sabotaggi, atti del Governo, autorità giudiziarie, autorità amministrative e/o autorità di regolamentazione indipendenti) a tale Parte non imputabili.
- 18.2 Nel caso in cui un evento di forza maggiore impedisca la fornitura dei servizi da parte del Fornitore, l'Amministrazione, impregiudicato qualsiasi diritto ad essa spettante in base

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D - Schema di Contratto Esecutivo – Lotto 1



alle disposizioni di legge sull'impossibilità della prestazione, non dovrà pagare i corrispettivi per la prestazione dei servizi interessati fino a che tali servizi non siano ripristinati e, ove possibile, avrà diritto di affidare i servizi in questione ad altro fornitore assegnatario per una durata ragionevole secondo le circostanze.

- 18.3 L'Amministrazione si impegna, inoltre, in tale eventualità a compiere le azioni necessarie al fine di risolvere tali accordi, non appena il Fornitore le comunichi di essere in grado di erogare nuovamente il servizio.

19. RESPONSABILITÀ CIVILE

- 19.1 Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 del Contratto Quadro, il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

20. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI – ULTERIORI CLAUSOLE RISOLUTIVE ESPRESSE

- 20.1 Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
- 20.2 Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto Esecutivo, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a.r., il presente Contratto Esecutivo nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 8 del 18 novembre 2010.
- 20.3 Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.
- 20.4 Il Fornitore, nella sua qualità di appaltatore, si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
- 20.5 Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i è tenuto a darne immediata comunicazione alla Consip e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione



appaltante.

- 20.6 Il Fornitore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, verrà assunta dalle predette controparti l'obbligazione specifica di risoluzione di diritto del relativo rapporto contrattuale nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari.

Consip S.p.A. verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Consip, oltre alle informazioni di cui all'art. 118, comma 11 ultimo periodo, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante che nel relativo sub-contratto, ove predisposto, sia stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla su richiamata Legge, restando inteso che la Consip, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla presenza di quanto attestato, richiedendo all'uopo la produzione degli eventuali sub-contratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

- 20.7 Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n. 10 del 22 dicembre 2010, il Fornitore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG/CUP al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti al Fornitore mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i del Fornitore medesimo riportando il CIG/CUP dallo stesso comunicato.

21. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

- 21.1 Il Fornitore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto.

21.2 Al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni ed integrazioni.

21.3 Così come previsto dall'art. 26 del Contratto Quadro, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, si applica il contributo di cui all'art. 18, comma 3, D.Lgs. 1 dicembre 2009, n. 177, come disciplinato dal D.P.C.M. 23 giugno 2010. Pertanto, le Amministrazioni Beneficiarie sono tenute a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del presente Contratto Esecutivo, il predetto contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera a) o lettera b), del D.P.C.M. 23 giugno 2010, in ragione del valore complessivo del presente Contratto Esecutivo, determinato sulla base del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria all'atto della stipula del Contratto Esecutivo medesimo.

21.4 In caso di incremento del valore del Contratto Esecutivo a seguito di una modifica del Piano e del Progetto dei Fabbisogni approvato dall'Amministrazione Beneficiaria ai sensi



del precedente articolo 8, quest'ultima è tenuta a versare a Consip S.p.A., entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla predetta approvazione, un ulteriore contributo nella misura prevista dall'art. 2, lettera c), del D.P.C.M. 23 giugno 2010.

21.5 Le modalità operative di pagamento del predetto contributo sono rese note alle Amministrazioni Beneficiarie a mezzo di apposita comunicazione sul sito internet della Consip S.p.A. (www.consip.it).

22. FORO COMPETENTE

22.1 Per tutte le questioni relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Amministrazione, la competenza è determinata in base alla normativa vigente.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1 Le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate - oralmente e prima della sottoscrizione del presente Contratto Esecutivo - le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto Esecutivo stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

23.2 Le Parti acconsentono espressamente al trattamento ed all'invio a Consip S.p.A. da parte del Fornitore e/o dell'Amministrazione, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio per le finalità connesse all'esecuzione del presente Contratto Esecutivo. Acconsentono, altresì, a che i dati conferiti, trattati in forma anonima, nonché il nominativo dell'aggiudicatario ed il prezzo di aggiudicazione siano diffusi tramite il sito internet www.consip.it. In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 18 D.L. 83/2012, convertito nella L. 134/2012; art. 32 L. 190/2012), i contratti ed alcuni dati relativi agli stessi (nominativo, partita iva/codice fiscale, importo, ecc.), potranno essere pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.consip.it.

23.3 Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto del citato D.Lgs. n. 196/2003 con particolare attenzione a quanto prescritto riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

23.4 Il Fornitore si impegna a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali (ivi inclusi - oltre al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata.

23.5 Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, li _____

Classificazione documento: Consip Public

Procedura ristretta, suddivisa in 4 Lotti, per l'affidamento dei servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Realizzazione di Portali e Servizi on-line e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni

Allegato D - Schema di Contratto Esecutivo - Lotto 1



(per l'Amministrazione)

(per il Fornitore)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. il Fornitore dichiara di aver letto con attenzione e di approvare specificatamente le pattuizioni contenute negli articoli seguenti: Art 1 Definizioni, Art. 3 Oggetto del Contratto Esecutivo, Art. 4 Efficacia e durata, Art. 5 Piano dei Fabbisogni e Progetto dei Fabbisogni, Art. 6 Erogazione dei servizi, Art. 7 Gestione del Contratto Esecutivo, Art. 8 Attivazione e dismissione dei servizi, Art. 9 Locali messi a disposizione dell'Amministrazione; Art. 10 Verifiche - Collaudi, Art. 11 Penali, Art. 12 Corrispettivi, Art. 13 Fatturazione e pagamenti, Art. 14 Garanzia dell'esatto adempimento, Art. 15 Subappalto, Art. 16 Divieto di cessione del contratto, Art. 17 Risoluzione e Recesso, Art. 18 Forza Maggiore, Art. 19 Responsabilità civile, Art. 20 Tracciabilità dei flussi finanziari- Ulteriori clausole risolutive espresse, Art. 21 Oneri fiscali e spese contrattuali, Art. 22 Foro competente, Art. 23 Trattamento dei dati personali.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, lì

(per il Fornitore)

Rapporto di verifica

Verifica effettuata in data 09/04/2018 alle 15:01:52 UTC.

1. File esaminato: "contratto cloud lotto 1(1).pdf.p7m"

Il file *contratto cloud lotto 1(1).pdf.p7m* è un documento elettronico di tipo CADES (busta P7M con documento firmato).

- Impronta del file: efafd512322dd2e3a3734d477ab30216ba85a56ed2f0723a04e7ef71867b1354
- Algoritmo di impronta: SHA256

1.1 Schema di sintesi

Firmatario	Autorità emittente	Esito verifica
1) PIRRONE SALVATORE	Postecom CA3	
2) SANTOCCHIA GIOVANNI	TI Trust Technologies CA	

1.1.1 Firma n° 1 - PIRRONE SALVATORE

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009

Questa firma è stata apposta da PIRRONE SALVATORE, C.F./P.IVA IT:PRRSVT69R01C351R, nazione IT.

Dettagli Certificato

- Common Name: PIRRONE SALVATORE
- Codice Fiscale / Partita IVA: IT:PRRSVT69R01C351R
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: AG. NAZIONALE PER POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO/97889240582
- Nazione: IT
- Numero di serie: 1442867
- Rilasciato da: Postecom CA3
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: 1.3.76.11.1.2.3.1
- Validità: dal 01/08/2016 alle 18:24:16 al 01/08/2019 alle 18:24:16
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero 6590 emessa in data 09/04/2018 alle 12:07:16

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [1.A.1.1])

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

1.1.2 Firma n° 2 - SANTOCCHIA GIOVANNI

La firma è integra e valida

La firma rispetta la Deliberazione CNIPA 45/2009

Questa firma è stata apposta da **GIOVANNI SANTOCCHIA**, C.F./P.IVA **IT:SNTGNN64D05G478C**, nazione **IT**.

Dettagli Certificato

- Common Name: **GIOVANNI SANTOCCHIA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **IT:SNTGNN64D05G478C**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Telecom Italia S.p.A./00488410010**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **443651**
- Rilasciato da: **TI Trust Technologies CA**
- Usi del certificato: **Non repudiation (40)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.33.1.1.1**
- Validità: dal **05/12/2016 alle 18:14:42** al **05/12/2019 alle 18:14:42**
- Stato di revoca: **Il certificato NON risulta revocato**
- Verifica CRL: Verificato con CRL numero **72167** emessa in data **09/04/2018 alle 16:10:09**

(Per i dettagli sul certificato dell'autorità emittente fare riferimento a [\[1.A.1.2\]](#))

✔ **Il certificato ha validità legale**

Il certificato è conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla CA per almeno **20** anni.

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

1.A Appendice

Certificati delle autorità radice (CA)

1.A.1.1 Dettagli Certificato

- Common Name: **Postecom CA3**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Postecom S.p.A.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **Postecom CA3**

- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **2.5.29.32.0**
- Validità: dal **01/02/2012 alle 15:08:59** al **01/02/2032 alle 15:08:59**

1.A.1.2 Dettagli Certificato

- Common Name: **TI Trust Technologies CA**
- Codice Fiscale / Partita IVA: **Non disponibile**
- Titolo: **Non disponibile**
- Organizzazione: **Telecom Italia Trust Technologies S.r.l.**
- Nazione: **IT**
- Numero di serie: **1**
- Rilasciato da: **TI Trust Technologies CA**
- Usi del certificato: **CRL signature,Key certificate signature (6)**
- Scopi del certificato: **1.3.76.33.1.1.1**
- Validità: dal **02/12/2013 alle 17:04:01** al **27/11/2033 alle 17:04:01**



Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company , (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	--	--	-----------	---------------------------------

PROGETTO dei FABBISOGNI

per la fornitura di “Servizi di Cloud Computing”

SPC CLOUD LOTTO1

ANPAL

Telecom Italia S.p.A.
(ing. Giovanni Santocchia)

Firmato digitalmente da:
GIOVANNI SANTOCCHIA
Firmato il 19/02/2018 11:45
Seriale Certificato: 443651
Valido dal 05/12/2016 al 05/12/2019
TI Trust Technologies CA



Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company , (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	--	--	-----------	---------------------------------

REDATTO da: (Autore)	TELECOM ITALIA S.p.A. B.STPA.PSPAC ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. Divisione commerciale	N/A Francesco Lombardo
APPROVATO da: (Proprietario)	TELECOM ITALIA S.p.A. B.STPA.PSPAC ENTERPRISE SERVICES ITALIA S.r.l. Divisione commerciale	N/A Nicola Mangia
LISTA DI DISTRIBUZIONE:		RTI ANPAL

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

SOMMARIO

0	REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO.....	4
1	SCOPO DEL DOCUMENTO	5
2	AMBITO	6
3	DEFINIZIONI ED ACRONIMI	7
4	RIFERIMENTI.....	8
4.1	Documenti contrattuali.....	8
4.2	Documenti di riferimento.....	8
4.2.1	Documenti contrattuali.....	8
5	OBIETTIVI DI PROGETTO	9
5.1	Descrizione del Contesto di Riferimento dell'Amministrazione.....	9
5.2	Macro Requisiti ed Obiettivi dell'Amministrazione	9
5.3	Proposta progettuale.....	10
5.4	Descrizione delle attività previste	11
6	PROGETTO DI ATTUAZIONE PER SERVIZIO	12
6.1	Progetto di attuazione dei servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6).....	12
6.1.1	Sede di erogazione dei servizi	12
6.1.2	Data prevista attivazione	12
6.1.3	Impegni servizi professionali.....	13
6.2	Progetto di attuazione dei servizi IaaS VDC.....	13
6.2.1	Sede di erogazione dei servizi	13
6.2.2	Data prevista attivazione	13
6.3	Elementi economici dei servizi Cloud Enabling.....	13
6.4	Elementi economici del servizio IaaS VDC	14
6.5	Elementi economici del servizio IaaS Virtual Object Storage	14
6.6	Elementi economici del servizio BaaS.....	15
7	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE STATI AVANZAMENTO MENSILI PER LE ATTIVITÀ PROGETTUALI.....	15
8	RIEPILOGO ECONOMICO SERVIZI	15

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

0 REGISTRAZIONE MODIFICHE DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

DESCRIZIONE MODIFICA	VERSIONE	
Prima emissione	1.0	16 Febbraio 2018



Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company , (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	--	--	-----------	---------------------------------

1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento ha lo scopo di raccogliere le richieste dell'ANPAL (di seguito Amministrazione), contenute nel Piano dei Fabbisogni e di formulare una proposta tecnico economica dal RTI (di seguito Fornitore) costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., secondo le modalità tecniche ed il listino previsti nel Contratto Quadro e successivo Addendum – SPC Cloud Lotto 1 per la fornitura di “Servizi di Cloud Computing” .

Tale proposta è redatta in conformità alle richieste dell'Amministrazione, sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni ricevuto in data 14/11/2017 e del successivo Piano ricevuto in data 26/01/2018 con Prot. n. 0001095. In particolare, non essendo al momento disponibili i nuovi servizi previsti nella seconda richiesta, come convenuto nei successivi incontri, si formula il seguente Piano di progetto per consentire comunque la realizzazione di quanto richiesto dall'Amministrazione nei tempi attesi.

		Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni		
Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL				
Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company , (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018

2 AMBITO

Il contratto per la fornitura dei servizi di Cloud Computing per le Pubbliche Amministrazioni nell'ambito del Contratto Quadro SPC Lotto 1 e nel successivo Addendum stipulati tra Consip S.p.A. ed il Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) costituito da:

- Telecom Italia S.p.A. (mandataria)
- Enterprise Services Italia S.r.l. – a DXC Technology company
- Poste Italiane S.p.A.
- Postel S.p.A.

prevede la fornitura dei seguenti servizi di Cloud Computing nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività e Cooperazione (SPC):

- servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS);
- servizi di tipo Platform as a Service (PaaS);
- servizi di tipo Software as a Service (SaaS);
- servizi di Cloud Enabling.

secondo quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, nella misura richiesta dalle Amministrazioni contraenti con i Contratti Esecutivi in attuazione del Contratto Quadro Lotto 1 e successivo Addendum al Contratto Quadro che ha introdotto un nuovo profilo di offerta del servizio Backup as a Service (servizio IaaS - L1.S1.5) ed adeguato il prezzo del servizio di Conservazione Digitale (servizio SaaS - L1.S4.5) con introduzione di due ulteriori soglie tariffarie.

Telecom Italia, in qualità di mandataria, avrà in carico tutte le attività propedeutiche all'attivazione dei servizi contrattualizzati dall'Amministrazione Contraente relative alla ricezione dei Piani dei Fabbisogni, al conseguente invio dei relativi Progetti di Fabbisogni ed all'accettazione dei Contratti esecutivi.

In particolare la procedura per l'affidamento dei predetti servizi è articolata attraverso la stipula da parte di Consip S.p.A. del Contratto Quadro Lotto 1 con l'Aggiudicatario della procedura medesima, che si impegna a stipulare, con le singole Amministrazioni Contraenti, Contratti esecutivi aventi ad oggetto i predetti servizi alle condizioni stabilite nel Contratto Quadro Lotto 1 e nel successivo Addendum al Contratto Quadro.

La durata del Contratto Quadro Lotto 1 e del suo Addendum è fissata in 36 mesi prorogati, su comunicazione di Consip del 17 gennaio 2017 (Prot. n. 1746/2018), di ulteriori 24 mesi con data di scadenza al 20 luglio 2021;

I singoli Contratti Esecutivi di Fornitura avranno una durata decorrente dalla data di stipula del Contratto Esecutivo medesimo e sino al massimo della scadenza ultima, eventualmente prorogata del Contratto Quadro Lotto 1 e suo Addendum.

Le singole Amministrazioni contraenti potranno richiedere una proroga temporale dei singoli Contratti Esecutivi di Fornitura al solo fine di consentire la migrazione dei servizi ad un nuovo Fornitore al termine del Contratto Quadro e Addendum, qualora la selezione dell'Operatore Economico subentrante non sia intervenuta entro i 3 mesi antecedenti la scadenza del Contratto Quadro Lotto 1.

Il Progetto dei Fabbisogni è sottoposto ad approvazione e può essere modificato o aggiornato dalla Amministrazione con eventuali modifiche o integrazioni. Il Fornitore si impegna a aggiornare o modificare il Progetto dei Fabbisogni entro 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della comunicazione di modifiche e/o integrazioni.

Il Progetto dei Fabbisogni, è infine, approvato da parte dell'Amministrazione mediante stipula del Contratto Esecutivo.

Nel corso di durata del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione può variare e/o aggiornare il Piano dei Fabbisogni ogni qualvolta lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse. In tale caso il Fornitore provvede all'aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni nei tempi e modi definiti nel Contratto Esecutivo, ai fini della nuova approvazione da parte dell'Amministrazione Beneficiaria.

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

3 DEFINIZIONI ED ACRONIMI

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimi	Descrizione
AgID	Amministrazione per l'Italia Digitale
Amministrazione	ANPAL
CED	Centro elaborazione dati
CONSIP	Consip S.p.A.
IaaS	Infrastructure as a Service
PaaS	Platform as a Service
SaaS	Software as a Service
BaaS	Backup as a Service
SAL	Stato Avanzamento Lavori
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
PdF	Piano dei Fabbisogni
PjF	Progetto dei Fabbisogni
RTI	Raggruppamento Temporaneo di Imprese
SPF0x	Servizi Professionali Figura
VDC	Virtual Data Center
SAL	Stato Avanzamento Lavori
VN	Virtual Network
SPC	Sistema Pubblico di Connettività

Tabella – Glossario

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

4 RIFERIMENTI

4.1 Documenti contrattuali

Rif.	Documento
#1	PIANI dei Fabbisogni SERVIZIO presentati il 14/11/2017 e il 26/01/2018

Tabella dei documenti di contrattuali

4.2 Documenti di riferimento

La seguente tabella riporta i documenti che costituiscono il riferimento a quanto esposto nel seguito del presente documento.

Rif.	Documento
#1	BANDO DI GARA D'APPALTO – CONSIP S.p.A.
#2	LOTTO 1 - Relazione Tecnica "Procedura ristretta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 1403)"
#3	CAPITOLATO TECNICO – PARTE GENERALE – "Procedura ristretta suddivisa in 4 lotti per l'affidamento di Servizi di Cloud Computing, di Sicurezza, di Soluzioni di Portali di Servizi online e di Cooperazione Applicativa per le Pubbliche Amministrazioni" (ID SIGEF 1403)"
#4	Piano di Sicurezza dei Centri Servizi e Centri Servizi Ausiliari Cod. BU1600003
#5	Specifiche di dettaglio delle prove di collaudo dei servizi in ambiente di test (Test Bed)
#6	Piano di Qualità CONSIP - Piano della Qualità Generale Lotto 1 SPCC_RTI_PianoQualitàGeneraleLotto1_x.y

Tabella dei documenti di riferimento

4.2.1 Documenti contrattuali

 Disponibile la documentazione nel portale di governo e gestione della fornitura: www.cloudspc.it

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

5 OBIETTIVI DI PROGETTO

5.1 Descrizione del Contesto di Riferimento dell'Amministrazione

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) è stata istituita dal Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, di attuazione del c.d. Jobs Act (Legge 10 dicembre 2014, n.183), che all'articolo 9 ne elenca le funzioni. Ha come principale obiettivo il coordinamento delle politiche del lavoro a favore di persone in cerca di occupazione e la ricollocazione dei disoccupati in Naspi (nuova assicurazione sociale per l'impiego), in Dis-Coll per collaboratori e precari o in Asdi (assegno di disoccupazione), mediante la predisposizione di strumenti e metodologie a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro. Coordina la Rete nazionale formata dalle strutture regionali per le politiche attive del lavoro, dall'Inps, dall'INAIL, dalle agenzie per il lavoro e dagli altri soggetti autorizzati all'attività di intermediazione, dagli enti di formazione, da ANPAL Servizi, dall'INAPP e dal sistema delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dalle università e dagli altri istituti di scuola secondaria di secondo grado. In quest'ottica l'Amministrazione intende indirizzare un'iniziativa di consolidamento e standardizzazione delle risorse per il workload elaborativo orientato all'adozione del modello Cloud per la Pubblica Amministrazione italiana.

5.2 Macro Requisiti ed Obiettivi dell'Amministrazione

Il Jobs Act attribuisce al sistema informativo del lavoro (SIL) un ruolo chiave nello sviluppo delle politiche attive. L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) sarà il soggetto a cui verrà chiesto di gestire il nuovo SIL, sostenendo la transizione dall'attuale scenario, caratterizzato dalla integrazione di una molteplicità di sistemi regionali diversi (il sistema informativo unitario) al Sistema Informativo Unico che prevede che tutti i lavoratori disoccupati, percettori e non percettori, in prospettiva, si registrino al Portale Unico (nazionale) delle politiche del lavoro. Il decreto legislativo n. 150/2015 prevede, all'articolo 13, commi 1 e 2, che, "in attesa della realizzazione di un sistema informativo unico, l'ANPAL realizza – in cooperazione con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano, l'INPS e l'ISFOL, valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate realizzate dalle predette amministrazioni – il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, che si compone del nodo di coordinamento nazionale e dei nodi di coordinamento regionali, nonché il portale unico per la registrazione alla Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro. Costituiscono elementi del sistema informativo unitario dei servizi per il lavoro: a) il sistema informativo dei percettori di ammortizzatori sociali, di cui all'articolo 4, comma 35, della legge 28 giugno 2012, n. 92; b) l'archivio informatizzato delle comunicazioni obbligatorie, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 dicembre 2002, n. 297; c) i dati relativi alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, ivi incluse la scheda anagrafica e professionale di cui al comma 3; d) il sistema informativo della formazione professionale, di cui all'articolo 15 del presente decreto." Al comma 3 il decreto legislativo riporta anche: "Il modello di scheda anagrafica e professionale dei lavoratori, di cui all'articolo 1-bis del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181, viene definita dall'ANPAL, unitamente alle modalità di interconnessione tra i centri per l'impiego e il sistema informativo unitario delle politiche del lavoro." Il decreto contiene nei diversi articoli anche una serie di altre indicazioni e norme aventi impatto sul sistema informativo di riferimento. Al fine di riaggregare tutte le componenti utili a definire uno schema logico di riferimento per la realizzazione del sistema informativo è possibile considerare quattro funzioni essenziali per il ruolo dell'ANPAL:

- governare e coordinare il sistema ossia definire e gestire tutti gli adempimenti funzionali alla regolamentazione del sistema;
- gestire i programmi e gli interventi diretti di politica attiva nonché l'assegno di ricollocazione; gestire e rendicontare le spese per i programmi e l'assegno di ricollocazione; monitorare gli eventi, i risultati e valutare gli effetti delle politiche.

Il sistema informativo unitario (SIU), basato sul nodo di coordinamento nazionale e sui nodi di coordinamento regionali, dovrà principalmente essere la sede unitaria di confluenza delle informazioni relative all'accoglienza ed alla erogazione dei servizi e delle misure di politica attiva. Insieme con il sistema di monitoraggio IGRUE esso costituirà inoltre la base per il monitoraggio del programma. Il sistema sarà automaticamente alimentato ed aggiornato dalle comunicazioni obbligatorie rese all'ANPAL dai datori di lavoro (cfr. art. 13, comma 4, del D.Lgs. 150/2015); le comunicazioni consentiranno di aggiornare la posizione del cittadino in relazione alla situazione lavorativa (stato di disoccupazione) e di arricchire il fascicolo del lavoratore. Il sistema dovrà dialogare con i SIL regionali, in modo da recepire le informazioni in relazione ai servizi e alle misure di politica attiva erogati. Le attività progettuali possono essere raggruppate in tre ambiti principali dedicati a: 1. Garantire la continuità dei

		Tipo documento: Progetto dei Fabbisogni		
Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL				
Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018

sistemi attualmente in esercizio 2. Progettare i servizi applicativi; progettare, realizzare e gestire i servizi di Business Intelligence 3. Realizzare e gestire le architetture e i servizi applicativi.

5.3 Proposta progettuale

Valutato il contesto evolutivo attuale dell'ambiente tecnologico dell'Amministrazione, si ritiene utile attivare sin da subito i servizi di Cloud Enabling, con l'obiettivo di supportare l'Amministrazione nella tempestiva definizione della roadmap di attivazione delle risorse per il consolidamento e la cloudizzazione dei sistemi; in parallelo sarà messo a disposizione il nucleo minimo iniziale di risorse elaborative dal Centro Servizi Cloud per garantire l'immediato avvio dei task di migrazione dei sistemi (individuati come servizi applicativi disponibili al consolidamento a priorità più alta).

Contestualmente all'avvio delle attività di Cloud Enabling, sarà dunque definito il piano operativo per l'attivazione progressiva delle risorse sulla piattaforma Cloud SPC che si renderanno via via necessarie per garantire la migrazione del workload dei servizi dell'Amministrazione oggetto dell'iniziativa. L'attivazione delle diverse risorse cloud sul centro di servizio Cloud SPC verrà definita su richiesta specifica dell'Amministrazione sulla base di quanto convenuto nell'ambito del piano operativo per l'attivazione progressiva delle risorse.

Anche gli impegni progettuali indirizzati per mezzo delle risorse Cloud Enabling saranno definiti nell'ambito di un piano di dettaglio degli interventi secondo priorità indicate e convenute con l'Amministrazione.

La proposta progettuale, elaborata considerando l'obiettivo primario dell'Amministrazione di ottenere per i propri sistemi IT il consolidamento e la standardizzazione dei servizi in ottica Cloud, tiene conto e indirizza le implicazioni relative ai seguenti principi di ispirazione all'approccio complessivo:

- la miglior salvaguardia degli investimenti pregressi
- la piena reversibilità rispetto alle scelte adottate per le soluzioni di gestione e di disponibilità di risorse computazionali;
- il perseguimento del più completo rigetto di vendor lock-in;
- un potenziale sempre più incisivo di consolidamento di servizi, sistemi e dunque infrastrutture;
- l'apertura a ulteriori possibilità di evoluzione dell'IT dell'Amministrazione verso un modello di architettura ibrido ed in linea con quanto indirizzato nel Piano Triennale AgID;
- la possibilità di introdurre buone pratiche innovative in termini di gestione ed evoluzione dell'IT che producano immediato riscontro in termini di efficacia ed efficienza per l'Amministrazione nonché in termini di qualità del servizio per l'utenza finale.

L'attuazione sul centro di delivery SPC Cloud dell'iniziativa di consolidamento e standardizzazione potrà anche far leva sulla potenzialità della tecnologia container che mira dunque ad abilitare la reingegnerizzazione cloud-nativa dell'architettura applicativa. Ciò potrà produrre dimensioni di beneficio che saldano l'evoluzione dell'ambito infrastrutturale con l'innovazione dei servizi, realizzando i presupposti principali per aumentare efficacia ed efficienza operativa nonché il livello di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse elaborative.

Il requisito d'alto livello determinante è, sotto questo profilo, quello legato al conseguimento di un elevato disaccoppiamento tra il livello logico applicativo e quello infrastrutturale che istanzia il principio di reversibilità per le strategie di sourcing delle infrastrutture per l'Amministrazione.

In quest'ottica, l'impegno iniziale del servizio di Cloud Enabling sarà volto anche all'individuazione di un perimetro di riferimento e un approccio rispetto a cui considerare il potenziale delle soluzioni di containerizzazione su SPC Cloud affinché produca il massimo beneficio nel contesto specifico dell'ANPAL.

Complessivamente l'approccio agli interventi di trasformazione e standardizzazione in ottica cloud si articolerà secondo uno schema generale che è il seguente:

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

- Assessment dei servizi oggetto di migrazione e definizione del piano di dettaglio operativo del progetto di trasformazione
- Verifica praticabilità per la containerizzazione dei servizi (ove applicabile e ritenuto utile; creazione di immagini e orchestrazione dei servizi in questione) o definizione di un approccio alternativo di consolidamento/standardizzazione in ottica cloud
- Predisposizione dell'ambiente target su SPC Cloud (ove la soluzione ibrida lo richieda)
- Migrazione del workload dalle risorse origine all'ambiente target
- Supporto all'Amministrazione nella verifica della corretta disponibilità dei servizi nella nuova architettura target

In prospettiva dunque il progetto potrà abilitare, l'ulteriore passo evolutivo basato sull'integrazione in ECaaS (quando il servizio sarà disponibile a catalogo SPC Cloud), la gestione del ciclo di vita dei servizi applicativi e potrà trarre dunque un ulteriore vantaggio dalla disponibilità di un'infrastruttura e di una architettura software defined.

5.4 Descrizione delle attività previste

Le attività richieste nell'ambito di tale iniziativa si articolano nei seguenti passi:

1. Studio/assessment preliminare - Verifica puntuale per ciascun servizio applicativo oggetto di migrazione del contesto e valutazione di dettaglio circa la fattibilità dell'iniziativa di containerizzazione e del potenziale del consolidamento e della standardizzazione dell'architettura in ottica cloud e/o container, in termini di benefici attesi dall'Amministrazione.
2. Analisi e progettazione – analisi dei sistemi per l'erogazione dei servizi all'utenza interna ed esterna per individuare nel dettaglio tutti i driver per la definizione della corretta infrastruttura target, i vincoli e le eventuali interdipendenze esterne; tale analisi consente la definizione di dettaglio degli interventi necessari e le priorità associate nonché il compimento della progettazione della soluzione architetture target.
3. Eventuale messa a disposizione delle risorse elaborative IaaS/PaaS/VDC sul centro di delivery SPC Cloud atta ad ospitare l'architettura target per i sistemi dell'Amministrazione oggetto dell'intervento
4. Realizzazione - Implementazione e messa in produzione della nuova architettura applicativa cloud oriented sull'infrastruttura VDC di SPC Cloud, con l'eventuale containerizzazione delle applicazioni (creazione delle immagini e orchestrazione dei servizi) in ambito e il consolidamento degli ambienti ottimizzati in funzione delle immagini specifiche create; la realizzazione si chiuderà con la messa in linea dei servizi applicativi in questione su tale architettura target e il supporto all'Amministrazione nel verificare la corretta risposta dei sistemi nel nuovo ambiente.

In linea con quanto previsto nella richiesta, la realizzazione dei task progettuali (1, 2 e 4) sopra riassunti sarà portata a compimento attraverso l'utilizzo del servizio di Cloud Enabling.

L'ambito dei servizi dell'Amministrazione interessati dell'iniziativa di trasformazione in prima battuta è da ricondursi alle seguenti applicazioni:

- Portale pubblico
- Assegno di ricollocazione
- DID online
- Piattaforma di formazione a distanza

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

In una prospettiva più allargata nel corso della Fornitura, su indicazione dell'Amministrazione e compatibilmente con gli impegni complessivi previsti nell'ambito del Piano dei Fabbisogni, saranno considerate ulteriori componenti applicative dell'ANPAL come oggetto di interventi di consolidamento e standardizzazione in ottica Cloud.

Le diverse componenti dell'iniziativa saranno governate in un piano di progetto complessivo che in questa fase può essere ipotizzato secondo quanto segue.

Task	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M13	M14	M15	M16	M17	M18	M19	M20
Supporto assessment preliminare per l'attivazione delle risorse	█																			
Supporto assessment preliminare per definizione potenziali scenari evoluzione (adozione tecnologia container)	█																			
Supporto predisposizione risorse tenant VDC SPC Cloud per l'implementazione dei servizi ANPAL	█	█																		
Affiancamento / training-on the job su utilizzo piattaforma SPC Cloud (per ottimizzazione e gestione risorse)	█	█	█	█	█															
Supporto migrazione servizi applicativi su risorse SPC Cloud	█	█	█	█	█															
Messa a disposizione progressiva risorse Centro Servizi (IaaS, BaaS)	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█

All'avvio della fornitura un assessment specifico sui sistemi oggetto dell'iniziativa e sulle priorità indicate dall'Amministrazione potrà definire in modo puntuale il dettaglio del piano operativo per gli interventi e per l'attivazione delle risorse dal centro servizi SPC Cloud.

A valle dei dettagli portati in luce dall'assessment, ulteriori considerazioni potranno realizzare in corso d'opera una migliore parallelizzazione delle attività eventualmente comprimendo l'elapsed complessivo dell'iniziativa.

Un piano di dettaglio circa l'erogazione delle attività progettuali sarà reso disponibile dal Fornitura come strumento di condivisione e allineamento tra Committenza e Raggruppamento e a supporto dell'attività di verifica mensile dell'avanzamento delle attività.

6 PROGETTO DI ATTUAZIONE PER SERVIZIO

6.1 Progetto di attuazione dei servizi di supporto specialistico per Cloud Enabling (Id. Servizio L1.S6)

6.1.1 Sede di erogazione dei servizi

I luoghi di erogazione dei servizi saranno concordati con l'Amministrazione in sede di pianificazione di dettaglio delle attività.

6.1.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio avverrà **entro 10 giorni solari dopo la stipula del contratto** secondo la tempificazione concordata con l'Amministrazione e si articolerà secondo le seguenti date:

1. T0: data di stipula del contratto;
2. T1: data di Attivazione servizio, T0 + da 1 a 10 gg;
3. T2: data stimata per la chiusura delle attività di implementazione e migrazione dei sistemi del Dipartimento, T0 + 12 mesi

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

6.1.3 Impegni servizi professionali

Per l'attuazione del presente progetto saranno impegnate risorse professionali con skill differenti in dipendenza delle esigenze delle diverse fasi di progetto. I mix complessivi di riferimento possono vedere dunque una articolazione temporale rispetto alla quale i singoli task progettuali sono evasi da team con mix che parzialmente si scostano dalla media complessiva (comunque garantita).

6.2 Progetto di attuazione dei servizi IaaS VDC

6.2.1 Sede di erogazione dei servizi

Centro di delivery SPC Cloud di DXC.

6.2.2 Data prevista attivazione

L'attivazione del servizio avverrà secondo la tempificazione concordata con l'Amministrazione nel piano operativo per l'attivazione dei servizi.

Viene richiesta l'attivazione di 3 stream separati di cloud enabling che hanno lo scopo di riguardare i seguenti obiettivi:

- 1) Supporto al porting sullo IaaS VDC
- 2) Supporto alla realizzazione delle immagini ed al porting su un ambiente a Container
- 3) Supporto alla definizione dei processi e delle linee guida per governare il management degli stack PaaS utilizzati

6.3 Elementi economici dei servizi Cloud Enabling

SEZIONE 15: Servizi di Cloud Enabling per porting su VDC			
Selezionare, per ciascuna figura professionale di interesse, il numero di giorni/persona che si intende acquistare.	Prezzo	gg/persona	Totale
			€
Capo Progetto	€ 396,17	20	€ 7.923,40
IT Architect Senior	€ 372,90	90	€ 33.561,00
Specialista di Tecnologia/Prodotto	€ 301,53	90	€ 27.137,70
Sistemista Senior	€ 280,85	50	€ 14.042,50

SEZIONE 15: Servizi di Cloud Enabling per porting su ambiente a Container			
Selezionare, per ciascuna figura professionale di interesse, il numero di giorni/persona che si intende acquistare.	Prezzo	gg/persona	Totale
			€
Capo Progetto	€ 396,17	60	€ 23.770,20
IT Architect Senior	€ 372,90	238	€ 88.750,20
Specialista di Tecnologia/Prodotto	€ 301,53	732	€ 220.719,96
Sistemista Senior	€ 280,85	404	€ 113.463,40

SEZIONE 15: Servizi di Cloud Enabling per training sul management dei PaaS			
Selezionare, per ciascuna figura professionale di interesse, il numero di giorni/persona che si intende acquistare.	Prezzo	gg/persona	Totale
			€
Capo Progetto	€ 396,17	36	€ 14.262,12
IT Architect Senior	€ 372,90	84	€ 31.323,60
Specialista di Tecnologia/Prodotto	€ 301,53	100	€ 30.153,00
Sistemista Senior	€ 280,85	24	€ 6.740,40

Il relativo importo economico complessivo è pari a €611.847,48.

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

6.4 Elementi economici del servizio IaaS VDC

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 6: Ambiente IaaS – Virtual Data Center - Consumo														Durata Contrattuale	TOTALE								
Selezionare, per ciascun Virtual Data Center che si intende acquistare, le opzioni desiderate. Ogni Virtual Data Center è un ambiente operativo a se stante ed autoconsistente. NOTA: Per aggiungere righe, copiare e incollare a fine lista l'ultima riga, per mantenere le formule e la formattazione delle righe esistenti.	Risorse Virtuali					Servizi Opzionali							Risorse a completamento dell'Ambiente Virtual Data Center - Consumo										
	Pool Base: 5 vCPU, 10 GB RAM, 500 GB HD CAP.	Pool Base: 5 vCPU, 10 GB RAM, 500 GB HD PREST	vCPU aggiuntive:	VRAM aggiuntive:	vStorage aggiuntivo:	vStorage aggiuntivo:	10 GB CAPACITIVO	10 GB PRESTAZIONALE	MS server 2008	MS server 2012	Red Hat	Suse	Sottoscrizione Suse	Oracle Linux	Sottoscrizione Oracle Un.	SolutionsStackAMM	SolutionsStackConsip	Protezione Avanzata	Virtual Storage Block CAPACITIVO aggiuntivo	Virtual Storage Block PRESTAZIONALE aggiuntivo	Virtual Network aggiuntive		
	Virtual Data Center 1	1		320	640		1000															7	1500

Il relativo importo economico complessivo sulle ore richieste è pari a € 10.068,78.

SEZIONE 5: Ambiente IaaS – Virtual Data Center - Canone														Durata Contrattuale	TOTALE									
Selezionare, per ciascun Virtual Data Center che si intende acquistare, le opzioni desiderate. Ogni Virtual Data Center è un ambiente operativo a se stante ed autoconsistente. NOTA: Per aggiungere righe, copiare e incollare a fine lista l'ultima riga, per mantenere le formule e la formattazione delle righe esistenti.	Risorse Virtuali					Servizi Opzionali							Risorse a completamento dell'Ambiente Virtual Data Center - Canone											
	Pool Base: 5 vCPU, 10 GB RAM, 500 GB HD CAP.	Pool Base: 5 vCPU, 10 GB RAM, 500 GB HD PREST	vCPU aggiuntive:	VRAM aggiuntive:	vStorage aggiuntivo:	vStorage aggiuntivo:	10 GB CAPACITIVO	10 GB PRESTAZIONALE	MS server 2008	MS server 2012	Red Hat	Suse	Sottoscrizione Suse	Oracle Linux	Sottoscrizione Oracle Un.	SolutionsStackAMM	SolutionsStackConsip	Protezione Avanzata	Virtual Storage Block CAPACITIVO aggiuntivo	Virtual Storage Block PRESTAZIONALE aggiuntivo	Virtual Network aggiuntive			
	Virtual Data Center 1	1		640	1280		2000															20	7	18
Virtual Data Center 2	1		300	600		1600															4	7	18	€ 89.730,17
VDC Ambiente Container	1		1750	3549	8400	12250																40	18	€ 657.331,11

Il relativo importo economico complessivo sul periodo è pari a € 919.620,38.

Lo scenario attuale per l'attivazione delle risorse VDC è il seguente:

- Virtual Data Center 1 (Produzione): 30% delle risorse a M2 - 100% delle risorse a M3
- Virtual Data Center 2 (Sviluppo): 50% delle risorse a M1 - 100% delle risorse a M2
- VDC Ambiente Container: 100% delle risorse a M3

L'attivazione progressiva delle risorse verrà effettuata in accordo con l'Amministrazione ed in linea con quanto potrà esser rappresentato nel un piano operativo di attivazione delle risorse, definito in fase di avvio della fornitura.

6.5 Elementi economici del servizio IaaS Virtual Object Storage

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 12: Ambiente IaaS – Virtual Object Storage - Canone						Durata Contrattuale	TOTALE
La risorsa di tipo Virtual Storage Object è accessibile tramite client dalla postazione di lavoro dell'Utente, previa installazione del software client OwnCloud. Selezionare il taglio di storage di interesse, la durata e le date di inizio e fine servizio.	Virtual Storage Object				Virtual Network aggiuntive		
	Xsmall (€00 GB)	Small (€00 GB)	Medium (€ TB)	Large (€ TB)	XLarge (€ TB)	15 indirizzi IP e 1 indirizzo IP Pubblico Internet/SPC per ogni VNetwork	
Virtual object Storage 1				1		18	€ 1.512,00

Il relativo importo economico complessivo sul periodo è pari a € 1.512,00.

Titolo documento: Progetto dei Fabbisogni Servizi SPC Cloud Lotto 1 – ANPAL

Emesso da:	Telecom Italia S.p.A. (in qualità di mandataria) Enterprise Services Italia S.r.l. a DXC Technology Company, (in qualità di mandante) del RTI costituito con Poste Italiane S.p.A., e Postel S.p.A. (mandanti)	Cod. documento: 1897889240582002PJF	Vers. 1.0	Data di emissione 16/02/2018
------------	---	--	-----------	---------------------------------

L'attivazione delle risorse Object Storage richieste verrà effettuata in accordo con l'Amministrazione ed in linea con quanto potrà esser rappresentato nel un piano operativo di attivazione delle risorse, definito in fase di avvio della fornitura.

6.6 Elementi economici del servizio BaaS

La tabella sotto presenta il dettaglio delle risorse previste e i corrispondenti importi economici.

SEZIONE 14: Ambienti SaaS e BaaS - Servizi a Fasce di Utenti						
Selezione, per ciascun servizio che si intende acquistare, il numero di licenze di interesse. Selezionare inoltre la durata contrattuale (mesi). I servizi definiti sulla base di "fasce incrementali" sono remunerati "a riempimento" delle singole fasce. Per fare un esempio, nel caso di un ordinativo del servizio di produttività individuale per 400 utenti, i primi 250 vengono valorizzati al prezzo della fascia SMALL, gli altri al prezzo della fascia MEDIUM.	Numero di componenti di servizio	Unità di misura delle componenti di servizio	NOTE	Durata Contrattuale (mesi)	Totale	
					sconto	€
Backup as a Service (BaaS)	5120	GB	Fasce: small (fino a 5); medium (6-50); large (51-500); Xlarge (501-5000); XXlarge (>5000)	18	1,00	9.477,68

Il relativo importo economico complessivo sul periodo è pari a € 9.477,68.

7 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE STATI AVANZAMENTO MENSILI PER LE ATTIVITÀ PROGETTUALI

Al fine di verificare l'andamento del servizio, sino al superamento del collaudo, il Fornitore produrrà dei SAL (Stato Avanzamento Lavori) mensili contenenti le seguenti informazioni:

- avanzamento delle attività relative al piano di realizzazione;
- evidenze di eventuali scostamenti rispetto al piano temporale di realizzazione;
- eventuali proposte per la nuova pianificazione delle attività;
- evidenze di attività correttive intraprese per la gestione delle criticità rilevate;
- esito di eventuali collaudi parziali e del collaudo finale effettuati;
- consuntivo delle risorse utilizzate nel periodo di osservazione;
- varianti e modifiche emerse nel periodo.

I SAL saranno prodotti con cadenza mensile a partire dalla data di approvazione del Progetto stesso ed entro il 15 del mese successivo a quello di riferimento del SAL.

Tutti i SAL saranno soggetti ad approvazione da parte dell'Amministrazione.

8 RIEPILOGO ECONOMICO SERVIZI

Nella tabella riportata di seguito il riepilogo dei servizi indicati nelle sezioni precedenti del Progetto dei Fabbisogni e i relativi corrispettivi stimati per l'intero periodo contrattuale:

servizi	valori economici
servizi VDC	€ 929.689,16
servizi virtual object storage	€ 1.512,00
servizi BaaS	€ 9.477,68
servizi di Cloud Enabling	€ 611.847,48

Il corrispettivo economico complessivo del contratto, dato dalla somma dei corrispettivi dei servizi presentati nella tabella di riepilogo, è dunque pari a € € 1.552.526,32.